

# Perillo (Wwf): un Piano del verde o sarà sempre emergenza

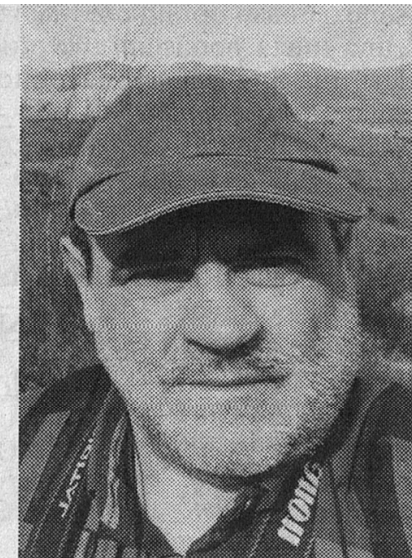
**CASERTA (ren.cas.)** - Le associazioni ambientaliste hanno chiesto più volte al Comune di stilare un Piano del verde e istituire la Consulta, ma senza risultati. Lo nota **Renato Perillo**, vicepresidente del Wwf Caserta. Sul caso di piazza Cattaneo "esistono strumentazioni per valutare se i tronchi siano vuoti all'interno e quindi stiano per spezzarsi, ad esempio per infezioni da funghi o infestazioni da insetti. Molto dipende dalla manutenzione: le potature selvagge alle quali spesso i nostri alberi sono sotto-

*posti li indeboliscono, anziché rafforzarli. L'esempio classico sono i tagli sui grossi rami, che se non curati adeguatamente diventano vie di accesso per le infezioni. Altre volte una pianta si indebolisce perché viene privata delle foglie, oppure - ma non è il caso di piazza Cattaneo - viene danneggiata da lavori stradali che tranciano le radici. Non dimentichiamo, poi, che in periodi di siccità come questo gli alberi dovrebbero essere anche innaffiati".*

Parlare di manutenzione del verde,

nota ancora l'esponente ambientalista, è sbagliato: "Si tratta di cura, visto che parliamo di organismi viventi. Questo ha certamente dei costi, ma i vantaggi sono molto superiori: pensiamo alla funzione svolta dal verde per la mitigazione del clima, la lotta all'inquinamento da particolato, la tutela della biodiversità. Serve un piano organico del verde, altrimenti staremo sempre a combattere contro l'emergenza".

© RIPRODUZIONE  
RISERVATA



Renato Perillo